



Domenica 21 luglio un gruppo di 10 componenti della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo “CAI Monviso” della sezione di Saluzzo ha effettuato la salita al Monviso nell’a

mbito della manifestazione “150 Cime” in tutta Italia da scalare per festeggiare i 150 anni del Club Alpino Italiano. Il contesto è quello del progetto “150 vette”, con il quale il CAI intende ricordare le proprie origini, ovvero la s

alita del Monviso nel 1863 ad opera di Quintino Sella e lo scopo principe della sua esistenza, ovvero la promozione dell'alpinismo.

Tre cordate hanno raggiunto la cima lungo la cresta Est ormai perfettamente asciutta e priva di neve tranne la base per raggiungere "l'attacco" alla via. Altre due cordate hanno invece raggiunto la cima dall'itinerario originale con la variante del "canale Barracco" sino al colletto per poi ricongiungersi alla via normale dalla parete Sud. Sulla cima del Monviso (dove si sono ritrovati tutti gli scalatori) sono poi state scattate le fo

to di rito con il gagliardetto fornito dalla Sede Centrale del CAI (nella foto di Bartolo Chiabrando) per poi scendere tutti insieme dalla via normale (parete Sud) che presenta ancora lunghi tratti innevati obbligando all'uso dei ramponi rendendo il percorso particolarmente tecnico rispetto alle condizioni che normalmente si riscontrano in questo periodo (molti tratti di arrampicata su roccia "asciutta" vengono infatti percorsi, per ragioni di natura "tecnica" con i ramponi).

Al ritorno al rifugio Quintino Sella, oltre alla calorosa accoglienza dei gestori, la spedizione era attesa da Paola Bonavia, presidente della sezione CAI di Saluzzo, e da un gruppo di 17 Calabresi guidati da Guglielmo Barracco, discendente del compagno di salita al Monviso del Sella 150 anni fa. Barracco e compagni il giorno seguente hanno poi scalato la punta intitolata al suo antenato

Foto: <http://caisaluzzo.it/index.php/galleria-2012?view=album&album=5903413584444099233&page=1>

Daniele & Antonello